



OFFERTA DIDATTICA 2021-2022
Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

VISITE E LABORATORI

MUSEO D'ARTE SACRA DI MANDELLO DEL LARIO

Piazza Giovanni XXIII, Mandello del Lario (Lc)

Il Museo di Mandello, inaugurato nel 2019, occupa l'antica sede della confraternita dei Disciplini di santa Marta, un gruppo di laici che vivevano secondo una particolare regola comunitaria, condividendo esperienze di preghiera, penitenza e carità. A testimoniare l'originaria destinazione del luogo rimane, nella prima sala, l'affresco con la *Crocifissione di Cristo tra la Madonna e san Giovanni* realizzato da un pittore lombardo tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Nella medesima sala è esposta l'opera più rappresentativa della collezione: una croce astile quattrocentesca che nelle sue componenti iconografiche (gli apostoli *Pietro* e *Andrea* sui bracci e, sul nodo, i santi titolari delle chiese principali del Mandellasco), rispecchia l'antica compagine religiosa del territorio. Nella sala successiva sono esposte due delle numerose statuette che arricchiscono il tabernacolo barocco dell'altare maggiore di San Lorenzo, attribuito agli intagliatori comaschi Abbondio e Francesco Vittani. Varie sono le tipologie di oggetti sacri esposti nella terza e ultima sala, articolata in quattro sezioni. In quella dedicata all'arredo dell'altare si trovano alcuni manufatti sei e settecenteschi destinati all'altare, polo della celebrazione eucaristica: uno sportello di tabernacolo del 1752, un paliotto in seta ricamata e un servizio di carteglorie documentate a Giacomo Antonio Rubini nel 1713. Qui si trovano anche alcune fodere di tabernacolo del 1754, il cui disegno è da ricondurre al pittore milanese Federico Ferrario. Nella sezione dedicata alle suppellettili ecclesiastiche sono esposti calici, pissidi, ostensori e vari oggetti di uso liturgico la cui eterogeneità è da ricondurre all'articolato rituale presente nelle celebrazioni. Nella stessa sala una grande cassettera conserva una ricca dotazione di paramenti liturgici sette e ottocenteschi, mentre un apposito spazio è riservato agli *ex voto* provenienti dalla chiesa di Santa Maria Nacente di Debbio. Con queste opere, che con la loro vivace iconografia interpretano in modo efficace sentimenti di schietta devozione popolare, non si conclude la visita al Museo. Il percorso prosegue nella chiesa di San Lorenzo, che per il suo maestoso arredo è un 'museo di arte e di fede'.



sito istituzionale: www.museodimandello.sistemamusealediocesicomo.it

PROPOSTE 2021-2022

Un'opera d'arte può stupire per la sua bellezza o per la sua perfezione tecnica; può emozionare o, al contrario, deludere, perché ci risulta incomprensibile ad una lettura immediata.

Le attività proposte dal Sistema Museale della Diocesi di Como all'interno del Museo d'Arte Sacra di Mandello intendono avviare gli alunni alla lettura e alla conoscenza dell'opera nei suoi vari aspetti (materico, estetico, storico), stimolando in loro un'esperienza personale di riflessione e di appropriazione.

Visita guidata (60 min.)

È una visita partecipativa. Partendo dall'osservazione delle opere si forniscono informazioni, suggestioni e spunti, sollecitando confronti e associazioni riguardanti i materiali, le tecniche e i soggetti rappresentati, senza prescindere dagli aspetti storico-artistici.


È condotta con l'ausilio di schede contenenti attività guidate, materiali da osservare e da indagare.

Costi: €5

Visita guidata + laboratorio (120 min.)

La visita guidata di cui sopra sarà seguita da un laboratorio che utilizzerà l'approccio creativo per puntualizzare e personalizzare i contenuti appresi. Si svolgerà attraverso la realizzazione di un racconto con parole e immagini utilizzando materiale didattico messo a disposizione dal Museo. Gli alunni dovranno portare con sé il proprio astuccio con l'occorrente necessario per disegnare e colorare un'immagine o per completare un testo.

Costi: €7

	<p>Cosa succede?</p> <p>Chi è rappresentato? Perché l'uomo sta cadendo? Dove si trova (a casa, a lavoro ecc.)? Cosa credi stesse facendo prima? Ti ricorda un luogo che hai visto? Se si qual è? Ci sei stato? (Se si racconta un'esperienza).</p>
<p><i>Uomo che sta precipitando da una finestra invoca la Madonna di Debbio</i> 1730 Olio su tavola, 30 x 37 cm Iscrizioni: in basso, a sinistra, "P. R. G. / 18 luglio 1730"</p>	<p>Raccontalo con le tue parole</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Da sapere ...

Al Museo di Arte Sacra di Mandello gli alunni potranno **sperimentare alcune tecniche artistiche** seguiti da un restauratore esperto nella didattica museale.: *frottage, copia dal vero, punteggiatura, carte marmorizzate, carte colla, spolvero, sbalzo, doratura, intaglio e tavola dipinta*.

Gli insegnanti interessati a questa proposta, che sarà preceduta da una breve visita al Museo, (durata complessiva 120 min.; costi variabili da 150 a 210 euro per gruppo classe), possono richiedere il fascicolo "**Sperimentiamo le tecniche artistiche al Museo d'Arte Sacra di Mandello**" contenente il dettaglio delle attività e i relativi costi.

ALLA SCOPERTA DEL MUSEO

Che cos'è un museo? Perché gli oggetti che vediamo sono conservati nelle vetrine? Il percorso di visita illustra la storia del Museo di Mandello e mette in evidenza le peculiarità delle sue collezioni. Scopriremo così il nome degli oggetti e le funzioni che essi avevano prima di essere riposti nelle teche.

tag: museo, collezione, arte, liturgia, Conservazione, suppellettili, paramenti, abbigliamento, tessuti.

Nota bene Questo percorso è adatto a sviluppi sui temi dell'educazione al patrimonio culturale e della cittadinanza attiva, secondo una progettazione condivisa con le insegnanti

DAVANTI ALL'IMMAGINE

Cosa hanno in comune un'aquila, un agnello, un pellicano? Nulla, ma posti accanto alla figura di un santo ci possono raccontare la sua storia. Lo scopriremo osservando la preziosa croce astile esposta nella prima sala che presenta agli estremi dei bracci figure di santi e i simboli dei quattro evangelisti.

tag: oreficeria, iconografia

Nota bene Questo percorso si presta all'abbinamento con il laboratorio sullo sbalzo (vedere il fascicolo "Sperimentiamo le tecniche...")

NON E' TUTTO ORO QUEL CHE LUCCICA

L'arte non è solo invenzione di un contenuto o di un'idea, è anche trovare il materiale e la forma che meglio raccontano ed esprimono quel contenuto e quell'idea. Chi ha realizzato calici, ostensori e paramenti? Perché e per chi? Guarderemo alcuni di questi oggetti, impareremo il loro nome e ne descriveremo le caratteristiche cercando di capire perché sono fatti 'proprio' con quella forma e con quel materiale.

tag: suppellettili, oreficerie, liturgia, rito, materia, tecnica.

Nota bene Questo percorso si presta all'abbinamento con il laboratorio sullo sbalzo (vedere il fascicolo "Sperimentiamo le tecniche...")

ALLA SCOPERTA DEL MUSEO E DELLA CHIESA DI S. LORENZO

La chiesa di S. Lorenzo, ubicata accanto al Museo, è parte integrante del percorso museale. Al suo altare a tempietto rimandano il grafico e le due statuette conservate in una piccola sala del Museo. A partire da queste due opere ci soffermeremo sulla fase della ricostruzione della chiesa risalente al periodo barocco e ci focalizzeremo su alcuni manufatti realizzati in quel periodo.

tag: museo, collezione, arte, liturgia, altare a tempietto, scultura.

Nota bene Questo percorso si presta all'abbinamento con il laboratorio sull'intaglio (vedere il fascicolo "Sperimentiamo le tecniche...")

COSA SUCCEDDE NEL DIPINTO ?

L'osservazione condivisa di un dipinto è un'esperienza di grande valore educativo, sia dal punto di vista cognitivo, sia emozionale. I momenti che condividiamo con gli altri sono infatti quelli che restano impressi nella nostra memoria e che vengono più facilmente recepiti nel nostro vissuto. Partendo da questa considerazione la visita guidata agli ex-voto si propone di fornire spunti per approfondire la conoscenza della realtà mandellese, e più in generale del territorio lecchese, nei suoi vari aspetti (storico, religioso, sociale, economico).

tag: pittura, costume, lavoro, paesaggio.

Nota bene Questo percorso si presta all'abbinamento con il laboratorio sulla doratura a missione e sulla tavola dipinta (vedere il fascicolo "Sperimentiamo le tecniche...")



OBIETTIVI FORMATIVI

L'esperienza didattica museale persegue i seguenti obiettivi:

- conoscere il patrimonio culturale ereditato dal passato
- stimolare l'approccio diretto dell'alunno all'opera d'arte
- guidare l'osservazione dell'opera e del suo contesto
- stimolare l'attitudine alla descrizione e l'abilità del narrare
- conoscere alcuni aspetti fondamentali delle tecniche artistiche e della storia dell'arte
- sviluppare il desiderio di mettersi in relazione con ciò che non si conosce
- sviluppare senso critico
- sviluppare il senso del rispetto del patrimonio come 'bene'
- sviluppare la sensibilità ai problemi di tutela e conservazione

COLLEGAMENTI CON I PROGRAMMI MINISTERIALI

Scuola dell'infanzia e scuola primaria:

Italiano: mantenere l'attenzione sul messaggio orale; arricchire il proprio lessico; intervenire in modo pertinente nella conversazione; comprendere il linguaggio dei gesti.

Storia: sviluppare il concetto di durata dell'azione; individuare i rapporti di causalità tra fatti e situazioni; riordinare gli eventi in successione logica; confrontare oggetti di oggi con quelli del passato per trarne deduzioni logiche.

Geografia: individuare le posizioni di oggetti nello spazio museale; conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi del proprio ambiente di vita

Matematica: riconoscere gli attributi misurabili di un oggetto; costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri; classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà; argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati; leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Scienze: riconoscere le caratteristiche proprie di un oggetto; identificare i materiali; esplorare il mondo attraverso i cinque sensi; riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

Arte e immagine: usare le potenzialità espressive dei materiali; osservare, esplorare, descrivere e leggere le immagini; sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici; individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; introdurre nelle proprie produzioni creative gli elementi linguistici e stilistici scoperti, osservando immagini e opere d'arte; conoscere e apprezzare i beni artistici presenti sul proprio territorio e sviluppare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Insegnamento della religione cattolica: identificare i principali codici dell'iconografia cristiana; conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.; individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli; considerare la religione un "ponte" per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con persone di altre culture; capire l'importanza della comunicazione nell'esperienza umana e personale di ciascuno.

Educazione civica: rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, sapendo riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; comprendere il concetto di dato, distinguendo tra informazioni corrette ed errate.

Scuola secondaria di I grado:

Italiano: descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni significative in base alla situazione comunicativa; realizzare scelte lessicali adeguate; argomentare la propria tesi su un tema con dati pertinenti e motivazioni valide; ampliare il proprio patrimonio lessicale; comprendere e usare parole in senso figurato.

Storia: interpretare le testimonianze del passato sul territorio; riconoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita; riconoscere e esplorare le tracce storiche presenti nel territorio; comprende avvenimenti, fatti e fenomeni del passato dell'Italia.

Geografia: analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.

Matematica: analizzare le rappresentazioni di dati; utilizzare il linguaggio matematico per formulare ipotesi.

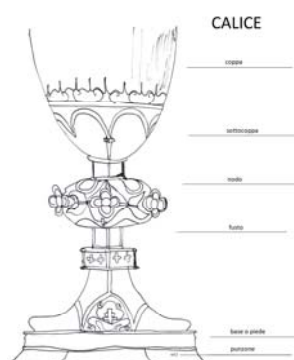
Scienze: sviluppare la consapevolezza del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse.

Arte e immagine: leggere le opere più significative prodotte nell'arte medievale, rinascimentale e barocca; riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sviluppare la sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione; conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali; ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Insegnamento della religione cattolica

Fornire un supporto all'insegnamento della religione cattolica, in riferimento al punto III.3 del documento di Intesa IRC 15.08.87 : "L'insegnamento della religione cattolica si avvale [...] delle tecniche e dei sussidi didattici ritenuti più validi, tenuto conto delle finalità e delle metodologie proprie della scuola".

Educazione civica: fornire elementi di supporto all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile; promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, sapendo riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; comprendere il concetto di dato, distinguendo tra informazioni corrette ed errate.



MODALITA' DI ADESIONE

Per informazioni e prenotazioni scrivere a info.museomandello@gmail.com

o contattare il numero:

331.4623870

Sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30

(da maggio a settembre)

Domenica dalle 15.00 alle 18.00

(da ottobre a aprile)

NB.

Le prenotazioni alle visite e ai laboratori devono pervenire almeno 15 giorni prima della data prevista per le attività



Come raggiungerci

Il Museo di Mandello è facilmente raggiungibile in 10-12 minuti di cammino dalla stazione ferroviaria di Mandello (linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano) o dalla fermata dell'autobus D20 (linea Lecco-Mandello) in partenza dal piazzale della stazione ferroviaria di Lecco.